

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.C. "ALBERT SCHWEITZER"

Via San Rocco,4 – 20054 Segrate (MI)

Tel 02/2133053 – Fax 02/26920966 - E mail : MIIC8BX008@istruzione.it

Cod. Scuola : MIIC8BX008 Cod. Fiscale: 83510060151



Scuole aggregate :

Scuola Secondaria 1° grado "Leopardi" – Via San Rocco, 4 - SEGRATE

Scuola Primaria "Donatelli" – Via Nenni – Rovagnasco (SEGRATE)

Scuola Primaria "Schweitzer" – Via De Amicis - SEGRATE

Scuola Primaria "Fermi" – Via Modigliani - SEGRATE

Scuola dell'Infanzia – "Arcobaleno" - Via Nenni – Rovagnasco (SEGRATE)

Scuola dell'Infanzia – "Girasoli" - Via XXV Aprile - SEGRATE

Contratto integrativo d'istituto - 2021/2022

Certificazione di compatibilità finanziaria rilasciata dai Revisori dei conti l'11 marzo 2022

Il giorno martedì 01-02-2022 ore 10.30, presso la Direzione dell'IC Schweitzer di Segrate, viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Schweitzer". tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico ALFREDO SCACCIANOCE

PARTE SINDACALE

RSU

MARTA QUAGLIA (CISL)

MARINA LAURENTI (SNALS)

Non sono presenti:

- i rappresentanti delle OO.SS. convocati con comunicazione prot 508/U del 26 gennaio 2022;
- il componente della RSU d'Istituto Nicola Polito (UIL)

Il presente contratto si compone di due parti:

➤ **Contratto Collettivo integrativo d'Istituto triennio 2021-24**

- Titolo I – DISPOSIZIONI GENERALI
- Titolo II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI
- Titolo III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA
- Titolo IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA
- Titolo V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

- Titolo VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- Titolo VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

Allegati :

- 1) Risorse a.s. 2021-22 (Ammontare del fondo)
- 2) FIS Docenti
- 3) Funzioni Strumentali
- 4) Risorse per attività sportive scuola secondaria (CSS)
- 5) Risorse per area forte processo immigratorio
- 6) FIS A.T.A.
- 7) Risorse per incarichi specifici del personale A.T.A.

➤ **Informazione a.s. 2021-22**

- Materie oggetto di confronto
- Materie oggetto di informazione



Ministero dell'Istruzione

I.C. "ALBERT SCHWEITZER"

Via San Rocco,4 – 20054 Segrate (MI)

Tel 02/2133053 – Fax 02/26920966

E mail : MIIC8BX008@istruzione.it cod. Scuola : MIIC8BX008



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2021/2024

Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di **incrementare la qualità del servizio scolastico**, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, **contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività (art. 3 CCN 1998)**. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo impegno reciproco delle Parti contraenti.

La delegazione di parte dei lavoratori è costituita dalla R.S.U. e dai rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL, come previsto dall'Accordo Quadro 7-8-1998 sulla costituzione della R.S.U.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo Statale "Albert Schweitzer" di Segrate.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

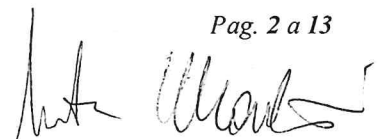
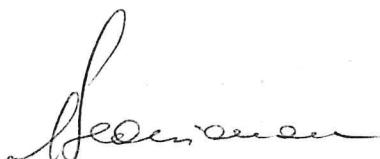
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.



2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale in via San Rocco, più precisamente sulla parete di sinistra del corridoio di sinistra dell'atrio della scuola Leopardi, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Apposito spazio viene garantito anche negli altri plessi.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale, il locale situato nel plesso Leopardi, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni, utilizzando il modulo Google predisposto. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, si stabilisce che per la segreteria è necessaria la presenza di almeno 2 persone sul totale in organico. Per quanto riguarda i Collaboratori scolastici, per favorire la necessaria vigilanza dei minori nei vari plessi e il funzionamento del centralino telefonico, il numero minimo delle unità in servizio nell'arco temporale della assemblea viene stabilito nella metà del personale assegnato al plesso (in caso di 5 unità assegnate, il numero minimo è stabilito in 2 collaboratori in servizio). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione a sorteggio.
7. In caso di completa adesione degli interessati di plesso, le unità di personale necessarie per prestare la vigilanza e sorveglianza, verranno sorteggiate garantendo nell'arco dell'anno una opportuna rotazione.
8. I criteri di individuazione concordati tra il D.S., gli eletti nelle RSU ed i rappresentanti sindacali di cui all'Art.9 del CCNL sono:
 1. disponibilità personale dichiarata per iscritto
 2. turnazione seguendo l'ordine alfabetico.

9. Il D.S., per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea; avvisa i docenti non partecipanti all'assemblea di eventuali adattamenti d'orario con 24 ore di anticipo ed avverte le famiglie interessate.
10. Il personale che non partecipa all'assemblea, svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata a carico di ognuno.
11. In caso di necessità sono previsti anche adattamenti di orario per le classi dove non è possibile sospendere l'attività didattica, previa opportuna informazione alle famiglie ed ai docenti interessati (utilizzando anche personale a recupero permessi brevi). Se non altrimenti possibile (casi di assenza di personale che ha già dichiarato di non partecipare), l'adattamento d'orario già predisposto potrà subire modifiche anche lo stesso giorno dell'assemblea, previa informazione, anche telefonica, alle famiglie degli alunni ed ai docenti interessati.
12. Qualora le assemblee si svolgano fuori dall'orario di lezione, il termine di 6 giorni è ridotto a 4 giorni.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale in caso di sciopero

1. Ai sensi della legge 146/90 art. 1 comma 2 lettera D e del Protocollo d'intesa tra il dirigente scolastico dell'IC Schweitzer e le organizzazioni sindacali rappresentative siglato in data 10 febbraio 2021 a seguito dell'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero sono:
 - a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);
 - b) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi (punto b1 dell'Accordo);
 - c) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo)
2. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
 - o disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
 - o sorteggio tra tutti i lavoratori a tempo determinato ed indeterminato in servizio, con esclusione di chi è già stato individuato negli scioperi precedenti

3. Il D.S., al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale del 2.12.2020:
 - a) per garantire l'effettuazione degli scrutini, delle valutazioni finali degli esami finali nonché degli esami di idoneità: tutti i docenti coinvolti ,1 Assistenti Amministrativi, 1 Collaboratore scolastico in ogni plesso interessato nelle operazioni;
 - b) per garantire la raccolta, allontanamento e lo smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi: 1 collaboratori scolastici per plesso;
 - c) per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo integrativo: il Direttore SGA – 1 Assistente Amministrativo – 1 Collaboratore scolastico;
4. In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare, compilando apposito google, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile. La mancata compilazione del modulo google implica la rinuncia a partecipare allo sciopero.
5. L'istituzione scolastica comunica alle famiglie nelle forme adeguate (ad esempio, siti internet, comunicazioni via email, registro elettronico), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, eventuali modifiche di orario con le informazioni sullo sciopero riportate nell'Accordo Nazionale.
6. Il D.S. in occasione di ciascuno sciopero, individua - anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 - i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti di cui al precedente comma 3, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse.
7. I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione di cui al comma 4, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore.
8. Per garantire la vigilanza sui minori durante lo sciopero del personale docente, gli insegnanti in servizio dovranno garantire la sorveglianza dei minori presenti a scuola anche con adeguati adattamenti di orario adottati dal D.S. che potrà eventualmente utilizzare in altra classe anche il personale in servizio in compresenza. Gli adeguamenti possono essere comunicati anche il giorno stesso dello sciopero.
9. Gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini quadrimestrali non finali, non devono comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a 5 giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico.
10. L'astensione individuale dallo sciopero che eventualmente segua la comunicazione dell'astensione dal lavoro, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal Dirigente Scolastico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di **prestazioni aggiuntive** del personale ATA, costituenti **lavoro straordinario**, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti **criteri**:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità
 - c. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - d. turnazione
3. Le **ore di lavoro prestate in eccedenza** rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere
 - a) **Retribuite** con compenso a carico del fondo d'Istituto (max 25 ore per collaboratori scolastici e 25 ore per assistenti amm.vi), compatibilmente con le disponibilità finanziarie. In caso di progetti finanziati con altri fondi (es. PON), saranno retribuite secondo CCNL 2016/2018.
 - b) **Recuperate in giornate corrispondenti, se superiori al tetto consentito**, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque entro e non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato.
 - c) **Recuperate in uscite anticipate o entrate posticipate** durante i periodi di sospensione delle lezioni e compatibilmente con le esigenze di servizio.
4. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti **intensificazione** della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. **L'intensificazione della prestazione** dà diritto a compenso forfettario quantificato in ore per comodità di calcolo e verrà assegnata per :
 - o sostituzione colleghi (per i collaboratori scolastici : 90' per collega assente da dividere per il numero di collaboratori scolastici che lo suppliscono; se il collega assente ha mansioni ridotte, viene calcolata l'intensificazione sulla base dei servizi effettivamente garantiti; per gli assistenti amministrativi : quota forfettaria proporzionale all'impegno richiesto)
 - o prestazioni eccezionali (es. spalatura neve 60' cad.; spostamento mobili : straordinario;)
 - o servizio con straordinario fino ad un massimo giornaliero di 9 ore di lavoro con intervallo
 - o attività richieste dall'Amministrazione centrale (es : inserimento dati per graduatorie supplenti)
6. L'intensificazione non è riconosciuta se sono conteggiate ore di straordinario.
7. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
8. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
9. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2016-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOC E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta scritta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale impegnato nei progetti previsti nel PTOF e approvati annualmente dagli OO.CC.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (lordo dipendente):

a. per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 55630,28
b. per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Avanzo 2019/20 e 2020/21, € 2153,64 € + Quota a.s. 2021-22, € 1.472,55)	€ 3.626,19
c. per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5.794,43
d. per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.406,71
e. per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (€ 1488,07 avanzo a.s. 20/21 + 3045,00 a.s. 21/22)	€ 4.533,70
f. per i compensi ore eccedenti docenti per la sostituzione dei colleghi assenti (2.044,89 € - avanzo 20/21 + 3.790,15 a.s. 21/22)	€ 5.835,04
g. per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 (di cui 17631,77 € assegnati ai docenti e 3111,49 € assegnati al personale A.T.A.)	€ 20743,26

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, il Fondo dell'Istituzione, diminuito delle indennità DSGA (6210,00 €) + eventuale sostituto DSGA (294,00€), è assegnato per le attività del personale ATA [€ 9825,26 (20%) a cui va sottratto l'importo di € 1675,26 che contribuisce alla voce Incarichi specifici del personale ATA] e per le attività del personale docente [€ 39301,02 (80%), importo aumentato di una quota pari a 6799,48 € dal BONUS ex dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011].
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo e sono destinate alla stessa tipologia di personale.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine il finanziamento per la formazione, considerato che gli insegnanti a tempo indeterminato usufruiscono del BONUS, sarà assegnato al 50% al personale ATA e al 50% al personale docente. In particolare sono assegnati per le attività del personale docente:
 - a. revisione e formulazione curricolo d'Istituto
 - b. Sviluppo delle competenze nell'Utilizzo del registro elettronico
 - c. i corsi sulla sicurezza / privacy
 - d. Nuova valutazione alla scuola primaria

Art. 24 – Stanziamenti

1. **L'assegnazione dei docenti alle attività ed ai progetti del P.T.O.F. è regolata dai seguenti criteri:**
 - esperienza precedente riconosciuta
 - professionalità specifica accertata
 - valorizzazione delle risorse interne con particolare riguardo per i nuovi docenti assunti onde garantire loro la maturazione necessaria per l'esercizio della professione in tutti i campi
 - disponibilità individuale
2. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo per l'Istituzione scolastica destinato al personale docente è ripartito come segue:

RIF. 1	<u>Flessibilità organizzativa e didattica (Art. 88 comma 2/a):</u> Partecipazione viaggi di istruzione: quest'anno si prevedono solo uscite didattiche sul territorio per le quali
--------	---

	ci sarà un eventuale recupero su ore eccedenti
RIF. 2	<u>Attività aggiuntive di insegnamento (Art. 88 comma 2/b) :</u> Recupero e potenziamento (previste solo il relazione a specifiche voci di finanziamento non a valere sul Fondo dell'Istituzione Scolastica
RIF. 3	<u>Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (Art. 88 comma 2/d) :</u> <ul style="list-style-type: none"> • N. 23 Coordinatori di classe (compenso forfettario equivalente a 12 ore di progettazione da documentare). • N. 23 Segretari di classe (compenso forfettario equivalente a 4 ore di progettazione da documentare). • N. 15 Presidenti di Interclasse (compenso forfettario fino a 8 ore di progettazione da documentare) • Partecipazione a commissioni di lavoro deliberate dal Collegio Docenti (compenso orario per i componenti della commissione : da un minimo di 4 ad un max di 15 ore – ad ognuno dei membri della commissione) • Strutturazione orario delle lezioni (137 ore distribuite in modo porporzionale al numero di classi) • N. 6 Responsabili della sicurezza (1 per plesso, fino ad un massimo di 10 ore per plesso documentate) • Incontri con specialisti esterni <u>documentati</u> (4h per ogni bambino DVA; 100 Leopardi, 64 Schweitzer, 52 Modigliani, 32 Donatelli, 24 Arcobaleno, 24 I Girasoli, per un totale di 306 ore) • Referenti attività / laboratorio : fino ad un massimo di 5 ore)
RIF. 4	<u>Collaborazioni col Dirigente Scolastico (Art. 88 comma 2/f)</u> <ul style="list-style-type: none"> • Alla collaboratrice Vicaria, si riconosce un forfait (150 ore);
RIF. 5	<u>Compensi per ogni altra attività deliberata dal Cdl nell'ambito del POF (Art. 88 comma 2/k)</u> <ul style="list-style-type: none"> • Referenti di plesso (quota fissa + 100€ per classi/ euro/classe/plesso) • Tutor per i 16 docenti neo immessi in ruolo (forfait di 5 ore annuali) • Partecipazione al comitato di valutazione solo per docenti neo immessi (4 ore per docente per un totale di 12 ore) • Tutoraggio a docenti in corsi TFA o tirocinio universitario (fino a 4 ore annuali per docente tirocinante) • Referenti COVID : n.6 titolari (16 ore cad.) + n. 6 vice (12 ore cad) • Membri del Team Informatico : forfait di 15 ore annuali • Progetti in itinere : compensi per attività di coordinamento, progettazione, insegnamento per proposte non previste all'inizio dell'anno
RIF. 6	<u>Particolari impegni connessi con la valutazione degli alunni (Art. 88 comma 2/l)</u> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti INVALSI Primaria: • Docenti INVALSI Secondaria: <p>Gestione somministrazione prove: 25h totali da suddividere tra i docenti organizzatori (3 primaria e 2 secondaria)</p>

3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di **attività riferite al personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a.	Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario AA)	€ 2900
b.	Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario CS)	€ 5250

Art. 25 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per gli incarichi specifici ammontano a € 3406,71.

Art. 26 - Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

1. Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti.
2. I docenti sono selezionati mediante avviso interno. Il personale ATA potrà svolgere incarichi aggiuntivi dando la propria disponibilità quando prende avvio un progetto/modulo.
3. Le prestazioni saranno retribuite secondo quanto previsto dai singoli avvisi / bandi.

Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2021/2022, corrispondono a € 17631,77, ma 6624,48 integrano il FIS considerati gli incarichi registrati e le risorse disponibili.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c.4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - Si riconosce il merito di docenti che:
 - in corso d'anno si trovino a dovere fronteggiare per cause inizialmente non previste, situazioni di oggettiva gravità e/o difficoltà.
 - hanno assunto incarichi retribuiti dal F.I.S. in modo non commisurato alle responsabilità attribuite.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico. Nel mese di giugno 5 referenti della sicurezza hanno partecipato al corso RLS.



4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, addetti al primo soccorso e al primo intervento sulla fiamma, sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

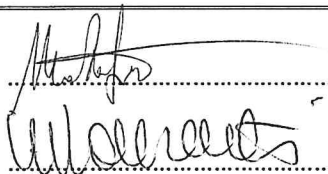
Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

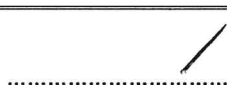
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. **Tutti i compensi saranno assegnati anche in base al numero delle presenze.**
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60 % di quanto previsto inizialmente.

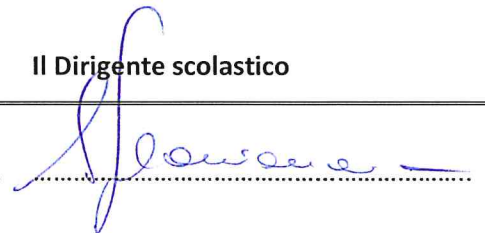
Le RSU

Il D.S.G.A.

Il Dirigente scolastico







Rif. Contratto	attività	N° docenti	docenti	n° ore	totale ore o giorni	compenso unitario	compenso ora	39.301,02		52.152,46								
								TOTALE 2021/2022	LORDO STATO									
Art. 88 comma 2/a - Rif. 1	Non sono previste attività				0			0,00	0,00									
art. 88 c.2/b - Rif. 2	Recupero - Potenziamiento		De Amicis Modigliani Donatelli Leopardi		0			0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00									
	Coordinatori CdC	23	Vedi allegato	12	276			4630,00	6409,41									
	Segretari CdC	23	Vedi allegato	4	92			1610,00	2136,47									
	Presidenti Interclasse	15	Vedi allegato	8	120			2100,00	2766,70									
	PTOF con PdMIRAV	5	Galmozzi Carametto - Serbolisca - Paladri - Riva	15	75			1312,50	1741,69									
	RACCORDO-CONTINUITA'- OPEN DAY	7	Schiavone, Adinolfi, Bresciani, Vitale, Pasoto, Schiavelli, Marino	14	98			1715,00	2275,81									
	FORMAZIONE CLASSI	15	Da definire	6	90			1575,00	2090,03									
	ORIENTAMENTO	1	Pieno	0	0			0,00	0,00									
	GLH operativo		Paletta + 4 docenti + genitori	0	0			0,00	0,00									
	ORARIO		ARCOBALENO Fugazza, Monti GIRASOLI Anzivino, Botelli DONATELLI Porro, Ratti, Siroli, FERMI Barni, Malone, Mazzeto, Miaci SCHWEITZER Foti, Muscarà LEOPARDI Cisafulli, Gentile, Vitale	137				2397,50	3161,48									
	ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PRIMARIA	2	Di Cairano - De Giorgi - Zocchi - Ancona - Sorrentino	4	0			0,00	0,00									
	LINGUE STRANIERE	6	Pasetti - Trifiletti	6	12			210,00	276,67									
	Responsabili sicurezza	6	Bruni - Carametto - Cadore - Curcio - Gaivani - Malone Degiorgi - Rosignoli - Mili - Greco - Gentile - Papaluca	10	60			1050,00	1393,35									
	MENSA	5	Del Pino - Fumeri - Leombruni- Saino - Lariccia	4	20			350,00	464,45									
	Referenti attività /laboratori	17	vedi prospetto Lab/AtL	5	20			350,00	464,45									
	LABORATORIO INF	4	Mazzetti - Rossi - Barzetti - Santi	10	40			700,00	928,90									
	Incontri con specialisti esterni	6			306			5355,00	7106,09									
									24185,00									

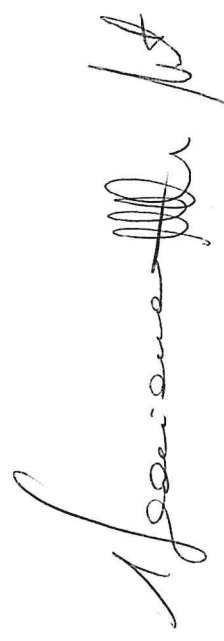
ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL' INSEGNAMENTO / art.88 c.2/d - Rif. 3

Finanziamento ex art 8 comma 1 DL 104/2013
INCARICO DOVUTO, Attività Programmazione collegiale ex Art 29 comma 3

Distribuite sui plessi in modo proporzionale al numero di classi (con arrotondamenti per consentire la divisione esatta per il numero di docenti coinvolti): 10 h Arcobaleno, 14 h Girasoli, 20 h Schweitzer, 24 h Fermi, 27 h Donatelli, 42 h Leopardi

A consuntivo, a valere sui finanziamenti per "Area a forte processo immigratorio"

4h per bambino DVA; 100 Leopardi, 64 Schweitzer, 52 Modigliani, 32 Donatelli, 24 Arcobaleno, 24 Girasoli



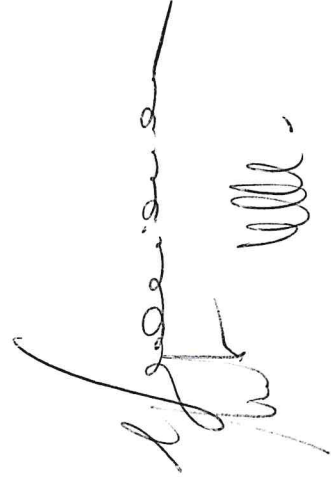
						a.s. 2021/22	
				LORDO DIP.	LORDO STATO		
		AMMONTARE F.S. 21/22		5.794,43	7.689,21		
FS POF/PTOF	1	Cerri	10	702,47	932,18		
	1	Pellella (BES 1 dva)	10	702,47	932,18		
	1	FREGONI	4	283,61	376,35		
	1	Ronsisvalle	7	493,05	654,28		
	1	Miaci	4	283,61			
FS INCLUSIONE E INTEGRAZIONE	1	Muscarà O.	4	283,61	376,35		
	1	Bassi	3	213,81	283,73		
	1	Medri	3	213,81	283,73		
	1	NAVARRA	4	283,61	376,35		
FS CONTINUITA'	1	Viglia	8	562,86	746,92		
	1	Muscarà O.	3	213,81	283,73		
	5	Santi	3	213,81	283,73		
		Anzivino	4	283,61	376,35		
		Sirotti	5	353,43	469,00		
		Giraffa	5	353,43	469,00		
		Foti	5	353,43	469,00		
				5.794,43	7.689,21		

N.b. Il lavoro è quantificato in una scala da 1 a 10 in relazione alla complessità e gli importi sono assegnati in parti proporzionali, con approssimazioni finalizzate a distribuire interamente l'ammontare

Aut. Ul. A. Scuderi

	lordo dip	stato dip
AVANZO 2020/2021	1.488,07	1.974,67
QUOTA a.s. 21/22	3.045,63	4.041,55
totale	4.533,70	6016,22

	n° ore	€/h	totale LD	totale LS
Attività alfabetizzazione/potenziamento			0	0
coordinamento				
			0	0



AMMONTARE F.I.S. ATA 21/22*

							a.s. 2021/2022	
							LORDO DIP.	LORDO STATO
rif. Contratto	attività	N° dipendenti	n° ore	totale ore	compenso unitario/ora	9.825,26	13.038,11	
2. art.88 c.2/e	Prestazioni aggiuntive (Straordinario AA)	8	25	200	14,5	2.900,00	3.848,30	
	Prestazioni aggiuntive (Straordinario CS)	21	20	420	12,5	5.250,00	6.966,75	
TOTALE A						8.150,00	10.815,05	

3. art.88 c. 2/k	resto da fis					0,00	0,00
	Bonus					3.100,46	4.114,31
TOTALE B						3.100,46	4.114,31

TOTALE A+B 11.250,46 14.929,36

Leonora
Just
Mar

					a.s. 2021/2022	
		Nominativi	Ore	€/ora	LORDO DIP.	LORDO STATO
Supp.DSGA nelle pratiche amministrativo-contabili	1		14	14,5	203,00	269,38
Supporto ai docenti (consulenza per compilazione modulistica, permessi aggiornamento fascicoli personali..)	1		10	14,5	145,00	192,42
	1		10	14,5	145,00	192,42
	1		10	14,5	145,00	192,42
Supp.DSGA/nelle procedure di rinnovo dell'inventario	1		20	14,5	290,00	384,83
Supporto DS doc/alunni/Comune ss/inf	1		10	14,5	145,00	192,42
Supporto DS doc/alunni/Comune primarie	1		10	14,5	145,00	192,42
Supporto al DS nella gestione dei dati pandemici	1	Area alunni	8	14,5	116,00	153,93
	1		8	14,5	116,00	153,93
	1	Area personale	3	14,5	43,50	57,72
	1		3	14,5	43,50	57,72
	1		3	14,5	43,50	57,72
Supporto attività amministrativa: fotocopie, fascicolazione, verifica giacenze e richiesta materiale pulizie	1	Ciampo - DeAmicis	art.7			
	1	Giuliani - Arcobaleno	10	12,5	125,00	165,88
	1	Genovese R. - Girasoli	art.7			
	1	Fermi	10	12,5	125,00	165,88
	1	Guzzo - Donatelli	art.7			
	1	Leopardi	15	12,5	187,50	248,81
Supp. attività amministrativa - Fotocopie in assenza responsabile	1		10	12,5	125,00	165,88
	1		10	12,5	125,00	165,88
	1		10	12,5	125,00	165,88
	1		10	12,5	125,00	165,88
	1		10	12,5	125,00	165,88
	1		10	12,5	125,00	165,88
Assistenza Infanzia (Cura e assistenza igiene personale)	3	Ceola, Genovese R., Pagnelli	art.7			
	4	Giuliani, Provenzale, ?, Lo Sardo	20	12,5	1.000,00	1.327,00
Primo soccorso	1	Ceola - Girasoli	art.7			
	1	Arcolabeno	10	12,5	125,00	165,88
	1	Guzzo - Donatelli	art.7			
	1	Fermi	10	12,5	125,00	165,88
	1	Schweitzer	10	12,5	125,00	165,88
	1	Leopardi	10	12,5	125,00	165,88
Piccola manutenzione - Interventi tecnici ciascuno su 2 plessi	1	Ciampo	art.7			
	2		10	12,5	250,00	331,75
Addetto ai servizi esterni Ritiro posta per i plessi	1	Collaboratore plesso Leopardi	6	12,5	75,00	99,53
Handicap - assistenza particolare alunni	1	Avantario - Donatelli	art.7			
	1	Pagnelli - Girasoli	art.7			
	1	Provenzale - Arcobaleno	10	12,5	125,00	165,88
Collaborazione DSGA - Inventario	6	1 coll. Scol per plesso	5	12,5	375,00	497,63
					5.093,00	6.758,41
					1.580,50	
						3.512,50

budget	3.406,71	da finanziamento inc. spec 2021/22
	1.675,26	dal fis
	11,03	Dal bonus
totale	5.093,00	



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. "ALBERT SCHWEITZER"

Via San Rocco,4 – 20090 Segrate (MI)

Tel 02/2133053 – Fax 02/26920966

E mail : MIIC8BX008@istruzione.it cod. Scuola : MIIC8BX008



Informazione a.s. 2021/2022

MATERIE OGGETTO DI CONFRONTO
(ART.22 COMMA 8b AI SENSI DELL'ART.6)

1a) Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

L'orario di servizio settimanale dei docenti è regolato dall'art. 28 del CCNL 2016/2018

"In coerenza con il calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in

- 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia
- 22 ore settimanali nella scuola elementare
- 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni."

Nel nostro istituto tutte le sezioni e le classi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado osservano un orario distribuito su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

I criteri di formulazione dell'orario delle lezioni rispondono alle scelte organizzative / progettuali del PTOF. I criteri adottati tengono in considerazione sia vincoli didattici (distribuzione del carico di lavoro nelle classi in modo funzionale all'apprendimento) sia vincoli strutturali, come disponibilità degli spazi, part time, I.R.C., docenti su più scuole, etc.

Durante i periodi di interruzione delle lezioni (vacanze estive, natalizie e pasquali, periodi 1 settembre – inizio delle lezioni, fine lezioni-30 giugno), il personale docente è tenuto a prestare servizio in tutte quelle attività funzionali all'insegnamento programmate e deliberate dal Collegio Docenti ai sensi dell'Art. 29 C.C.N.L. del 2007.

A seguito all'adozione della settimana corta e di moduli orari di 55', i docenti della scuola secondaria 1° sono tenuti a recuperare 90' settimanali nelle attività definite dal Collegio Docenti (intervalli, sorveglianza mensa, uscite didattiche, potenziamento e recupero, sostituzioni docenti assenti). È preferibile che le attività non si sostituiscano alle ore curricolari antimeridiane, con eventuale eccezione per gli alunni neo arrivati in Italia che sono in fase di alfabetizzazione, su valutazione del Consiglio di classe.

Nel caso sia necessario attivare la didattica a distanza, i colleghi dei diversi ordini di scuola individuano le modalità e i tempi delle attività in coerenza con il Piano della Didattica Digitale Integrata d'Istituto.

Ogni docente può essere titolare di un monte ore lavoro costituito da crediti determinati da ore effettuate in più per uscite, attività didattiche, ecc. di cui non viene richiesto il compenso; da tale credito possono essere scalate le ore da utilizzare per permessi brevi richiesti, con apposito modulo, anche durante le ore di compresenza e non più tardi di due mesi da quando sono state effettuate le uscite.

Gli insegnanti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia contitolari nelle ultime ore del mattino o del pomeriggio, in assenza di supplenze, possono essere utilizzate a supporto di colleghi che lo richiedano perché hanno alunni con difficoltà oppure andare a casa e dare la propria disponibilità per sostituire colleghi assenti in altri giorni.

Sostituzione dei docenti assenti

per le sostituzioni dei docenti assenti, in mancanza di supplente appositamente nominato, si utilizza personale in servizio, scelto come segue:

1. docente a disposizione utilizzato relativamente al numero di ore settimanali di completamento cattedra;
2. docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
3. docente che deve recuperare permessi brevi non nelle ore a disposizione;
4. docente della stessa classe a disposizione in quell'ora per recupero frazioni orarie;
5. docente della medesima materia per recupero frazioni orarie;
6. docente a disposizione per recupero frazioni orarie;
7. altro docente a disposizione (con retribuzione aggiuntiva).

Nel caso in cui nessuna delle soluzioni suesposte risulti praticabile, nelle classi si procede con le seguenti misure, da considerarsi emergenziali, al fine di garantire la vigilanza alla classe, nel seguente ordine:

1. Nelle classi in cui è presente il docente di sostegno, non si invia alcun sostituto.
2. Un docente di sostegno viene distaccato dalla classe nella quale presta servizio e destinato alla classe il cui docente risulta assente.

Stante la deroga al distanziamento di 1 metro tre le rime buccali prevista dal Piano Scuola 2021-22:

3. Il docente di attività alternativa all'I.R.C. si reca nella classe priva del docente per la sostituzione e il docente di I.R.C. trattiene con sé gli alunni di alternativa. Questi alunni non sono tenuti a seguire la lezione e possono dedicarsi ad attività individuali senza disturbare. Il docente di I.R.C. esercita su di essi la sola vigilanza. Nella scuola dell'infanzia sarà invece l'insegnante di I.R.C. ad andare a fare supplenza nell'altra classe.
4. Gli alunni della classe vengono smistati in altre classi dello stesso plesso, con un limite massimo di 3 alunni aggiuntivi per ogni classe ospitante (con l'eccezione della scuola dell'infanzia).

Rapporti individuali con le famiglie

Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del C.C.N.L. 2007, i rapporti individuali con le famiglie rientrano tra le attività funzionali all'insegnamento, ma non nel computo delle 40 ore di attività collegiali, nelle quali rientra invece l'informazione alle famiglie sugli esiti degli scrutini intermedi e finali.

I rapporti individuali includono:

- incontri iniziali coi genitori degli alunni delle classi prime
- incontri periodici con tutti i genitori a richiesta dei docenti o dei genitori e su appuntamento.

I docenti organizzeranno i colloqui individuali nel modo più funzionale allo scopo. È consigliabile essere almeno in due.

I colloqui coi genitori si svolgeranno on line fino alla fine dell'emergenza sanitaria, salvo in casi particolari debitamente motivati ed espressamente autorizzati.

Nella Scuola dell'Infanzia il passaggio di informazioni famiglia – scuola è quotidiano, sono previsti comunque colloqui periodici.

Nella scuola primaria i colloqui si svolgono preferibilmente in coda alla programmazione.

Nella scuola secondaria i docenti individuano uno specifico orario di ricevimento.

Piano annuale delle attività

Il Dirigente scolastico provvede a definire un calendario delle riunioni.

- Le riunioni previste nel Piano delle attività non potranno effettuarsi nel giorno di sabato, tranne che per scrutini ed esami.
- Le riunioni avranno inizio non prima delle ore 8,30 e termine non oltre le ore 20,00: la durata massima di una riunione, salvo eccezionali esigenze, è fissata in ore 3 (eccezione per gli scrutini che possono terminare dopo le ore 20.00).
- Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni, se possibile, rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione.
- Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo ovviamente motivi eccezionali.
- I docenti impegnati su più classi che hanno in previsione di eccedere le 40 ore di cui all'Art. 29 comma 3b del C.C.N.L. 2007, concordano con coordinatori o presidenti di interclasse un piano di lavoro per garantire la loro presenza ai Consigli fino a 40 ore complessive. Non è previsto il pagamento di ore eccedenti. Il piano di lavoro deve essere allegato alla documentazione del Consiglio di classe.
- I docenti della scuola primaria, pianificate le uscite didattiche e il viaggio di istruzione, formulano al Dirigente scolastico una proposta per il recupero di eventuali ore in eccedenza che possono essere recuperate innanzitutto su ore di compresenza durante IRC o Inglese .
- I docenti della scuola dell'Infanzia utilizzano le ore di compresenza per uscite didattiche, attività didattiche previste dal CD (feste e continuità).

1b) Articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA

L'orario di lavoro del personale ATA è funzionale al miglioramento e qualificazione dei servizi offerti all'utenza e alle esigenze del territorio ed è stato articolato sulla base dei seguenti criteri:

- assicurare la massima sicurezza agli alunni e a tutto il personale;
- garantire funzionalità ed efficacia del servizio;
- assicurare personale ausiliario per la vigilanza e la pulizia durante le attività connesse al funzionamento dell'attività didattica ed amministrativa (ad esempio riunioni di programmazione dei docenti ed apertura pomeridiana della segreteria);
- assicurare una omogeneità del carico di lavoro settimanale tra tutti gli operatori;
- garantire, laddove possibile, un'uguale distribuzione, per ciascun dipendente, dei turni individuati;
- considerare gli elementi di specificità di ciascun plesso (compiti da svolgere, configurazione strutturale e dimensioni dell'edificio, tipologia di scuola, orario di funzionamento dei servizi). In virtù di queste connotazioni particolari, la formulazione degli orari si può sviluppare in modo diversificato in ciascun plesso scolastico.

Considerato che in tutti i plessi dell'Istituzione scolastica sussistono le condizioni previste dall'art. 55 del CCNL, il personale ATA effettuerà l'orario settimanale di 35 ore ad esclusione del periodo di interruzione delle lezioni . Il personale che è in servizio in orario antimeridiano senza turnazione, è impegnato per 36 ore settimanali.

L'orario di servizio dei plessi scolastici è l'arco temporale in cui si svolgono l'insieme delle attività didattiche ed extrascolastiche giornaliere. L'orario di lavoro del personale, pertanto, dovrà essere strutturato in modo da favorire la massima fruibilità dei servizi da parte dell'utenza e garantire le attività di accoglienza e sorveglianza degli alunni nonché la pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi.

Orario di servizio (funzionamento) nei plessi:

- Scuola Sec.1° Leopardi – sede presidenza e segreteria: 7,30-17,30. Orario delle lezioni: 7.55 – 16.30. Turni di lavoro dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi: 7,30-14,30 / 8,30-15,30 / 10,30-17,30.
- Scuole primarie Fermi e Schweitzer: 7,00-19,00. Orario delle lezioni: 8.25 – 16.30. Turni di lavoro dei coll. scol.: 7,00-14,00 / 12,00-19,00
- Scuola primaria Donatelli: 7,00-19,00. Orario delle lezioni: 8.25 – 16.30. Turni di lavoro dei coll. scol.:7,00-14,00 / 12,00-19,00

IN TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE, se la programmazione didattica è in presenza, il lunedì il secondo turno è 12,15/19,15. I turni sono modificati in base alle attività integrative dell'insegnamento in presenza.

- Scuola Infanzia I Girasoli: 7,00-18,00. Orario attività didattiche: 8.00 – 16.00. Servizio di doposcuola (16.00 – 18.00) gestito dal Comune di Segrate. Turni di lavoro dei collaboratori scolastici 7,00-14,00 / 10,30-17,30 / 11,00-18,00.
- Scuola Infanzia Arcobaleno: 7,30-18,00. Orario attività didattiche: 8.00 – 16.00. Servizio di doposcuola (16.00 – 18.00) gestito dal Comune di Segrate. Turni di lavoro dei collaboratori scolastici: 7,30-14,30 / 10,30-17,30/ 11,00-18,00.

In base alla disponibilità di organico, si valuterà se inserire ulteriori turni di lavoro intermedi.

In caso di riunione previste nel piano annuale delle attività integrative all'insegnamento comunicato a tutto il personale all'inizio dell'anno scolastico, l'orario dei collaboratori potrà subire slittamento.

Il personale con limitazioni delle mansioni potrà effettuare un orario compatibile con i compiti assegnati.

Assistenti amministrativi

Nella sede centrale di Via San Rocco,4 - Plesso Leopardi sono in servizio a tempo pieno N° 8 assistenti amministrativi (alla data odierna due sono ancora da nominare).

Turni di lavoro 7,30-14,30 / 8,30-15,30 / 10,30-17,30. Il personale in servizio si alterna nei turni di lavoro in modo da garantire il pieno accesso ai servizi di segreteria da parte dell'utenza e la presenza di almeno un'unità di personale in grado di gestire le esigenze dell'utenza in riferimento a tutte le aree dei servizi amministrativi, in particolare durante gli orari di ricevimento del pubblico.

Visto l'art 51 del CCNL 2006/2009, tenuto conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, considerato che l'organizzazione tramite orario ordinario non è sufficiente a coprire le esigenze di servizio, si rende necessario attuare l'orario flessibile e la turnazione in tutti i plessi dell'Istituto.

L'orario flessibile consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale in funzione delle necessità connesse al piano dell'offerta formativa, alla fruibilità dei servizi da parte dell'utenza e all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

Il lavoro agile potrà essere adottato nel rispetto della normativa vigente.

Per l'orario flessibile si adottano i seguenti criteri:

- l'orario di entrata potrà essere anticipato solo per esigenze eccezionali (attività non programmate) al max di 30 minuti rispetto all'orario ordinario di servizio del plesso.

In tutti i plessi, per le necessarie attività di vigilanza e assistenza alle attività di programmazione, scrutini, consigli di classe, ricevimenti genitori, collegio docenti e altre attività individuate di volta in volta, può

essere richiesta la prestazione dell'orario di lavoro pomeridiano oltre il termine stabilito come orario ordinario. In tali casi si applicherà la flessibilità dell'orario in uscita (max 2h).

Per la turnazione si adottano i seguenti criteri:

- il personale in turno si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio;
- la ripartizione del personale nei vari turni avviene sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;
- la turnazione può prevedere la sovrapposizione tra il personale di un turno e quello del turno successivo (utile per lo scambio di consegne);

Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro che va comunicato in anticipo al DSGA. Il cambio turno comporta la pulizia del reparto assegnato al collega con il quale si cambia il turno.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, salvaguardando i periodi di svolgimento degli scrutini e degli esami e quelli in cui siano previste attività programmate dagli organi collegiali, è sospesa la turnazione e si effettua solo l'orario di servizio antimeridiano (8:00-15:12).

Orario plurisettimanale

La programmazione plurisettimanale dell'orario ordinario viene effettuata in relazione a periodi nei quali si prevede un'esigenza di maggior intensità delle attività o particolari esigenze di servizio accertata la disponibilità del personale coinvolto.

Devono essere osservati i seguenti criteri:

- a) il limite massimo dell'orario settimanale non può eccedere le 42 ore, per non più di 3 settimane consecutive;
- b) i periodi di maggiore e di minore concentrazione dell'orario devono essere individuati contestualmente di anno in anno e, di norma, rispettivamente, non possono superare le 13 settimane nell'anno scolastico;
- c) nei periodi di minor carico di lavoro possono essere attuate forme di recupero, riducendo l'orario giornaliero di lavoro ordinario, oppure riducendo il numero delle giornate lavorative.

In caso di necessità l'Amministrazione può disporre di eccedere fino a 6 ore il limite massimo dell'orario di lavoro ordinario settimanale. Il recupero delle ore/giorni andrà effettuato in periodi di minore concentrazione dell'orario. Le forme di recupero nei periodi di minor carico di lavoro possono essere attuate mediante riduzione giornaliera dell'orario di lavoro ordinario, oppure attraverso la riduzione del numero delle giornate lavorative.

Con l'attivazione dell'istituto della programmazione plurisettimanale può essere gestita l'estensione oraria eventualmente disposta dal Dirigente per la sostituzione dei colleghi assenti o per altre necessità.

Vengono individuati i seguenti periodi dell'anno scolastico con minore carico di lavoro/minore concentrazione dell'orario in cui è possibile effettuare le forme di recupero delle ore prestate in eccedenza: Vacanze di Natale, vacanze di Pasqua, mesi di Luglio e Agosto.

La definizione delle **modalità di organizzazione del lavoro** è elaborata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi (*Piano delle attività del personale ATA*) sulla base delle attività previste dal PTOF (open Day, feste della scuola, assemblee di classe....) e delle direttive di massima del Dirigente scolastico. Sulle stesse modalità è sentito il parere dei diretti interessati.

Approntato il piano, approvato il contratto, la D.S.G.A. formalizza l'organizzazione e l'orario di lavoro di tutto il personale ATA:

- in un incontro informativo

Informazione a.s.2021/2022

- con una circolare interna
- in una comunicazione affissa all'albo
- con appositi ordini di servizio scritti individualmente.

Il piano annuale, predisposto dalla DSGA, costituirà parte integrante del contratto. Le disposizioni derivanti, verranno pubblicate all'albo.

L'organizzazione e l'orario del lavoro è stabilita per tutto l'anno scolastico in funzione delle esigenze prevedibili nei diversi periodi, salvo eventi non programmabili, previo valutazione con OO. SS.

1c) Criteri per l'individuazione del **personale docente** da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto

L'assegnazione dei docenti alle attività ed ai progetti del P.T.O.F. è regolata dai seguenti criteri:

- disponibilità individuale
- esperienza precedente riconosciuta
- professionalità specifica accertata
- valorizzazione delle risorse interne con particolare riguardo per i nuovi docenti assunti onde garantire loro la maturazione necessaria per l'esercizio della professione in tutti i campi

Criteri per l'individuazione del **personale ATA** da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto

L'assegnazione del personale ATA alle attività ed ai progetti del P.T. O.F. è regolata dai seguenti criteri:

- disponibilità del personale rilevata all'inizio dell'anno scolastico
- competenza
- precedenti esperienze
- valorizzazione del personale
- anzianità di servizio
- rotazione , per quanto possibile, nell'assegnazione dei vari compiti

Utilizzo del personale

Tenendo presente il Piano dell'offerta formativa dell'istituto, sono utilizzati i seguenti criteri generali nelle modalità di utilizzazione del personale:

1. assicurare:
 - la funzionalità del servizio scolastico al successo formativo, la sua efficacia e qualità
 - la sicurezza degli alunni
 - la continuità e/o rotazione in rapporto alle diverse esigenze
 - assicurare la valorizzazione delle competenze professionali
2. garantire i diritti contrattuali del personale.

Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del **personale docente**

Nelle assegnazioni dei docenti ai plessi / classi (Infanzia e Primaria), si tiene conto :

- di priorità dettate dalla normativa (es. legge 104)
- delle competenze del personale (es. ambiti di insegnamento per la scuola Primaria)

- delle caratteristiche degli alunni (es. presenza di alunni con disabilità)
- della disponibilità dichiarata dal personale
- Dell'equilibrio nella distribuzione dei docenti di ruolo e non di ruolo
- Delle richieste del personale
- del principio di rotazione sui plessi al fine di fare circolare idee e buone pratiche e favorire la conoscenza reciproca tra tutte le insegnanti della scuola.

Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi / uffici di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del **personale ATA**

I criteri per la determinazione numerica dei collaboratori scolastici in ciascun plesso sono:

- priorità dettate dalla normativa (es. legge 104)
- popolazione scolastica (n° alunni / ordine di scuola)
- tempo scuola
- personale a mansioni ridotte
- struttura e conformazione dell'edificio scolastico
- attuazione di attività extrascolastiche
- N° di alunni DVA

Nelle assegnazioni dei collaboratori scolastici ai plessi , informati i lavoratori delle esigenze di servizio accertate, connesse alle finalità e agli obiettivi di ciascuna istituzione scolastica, si tiene conto :

- della equa distribuzione dei collaboratori con mansioni ridotte
- delle competenze del personale, con particolare riguardo all'assistenza per gli alunni portatori di handicap
- della collaborazione dimostrata dal personale
- dell'anzianità di servizio dei collaboratori a tempo indeterminato
- della disponibilità dichiarata dal personale

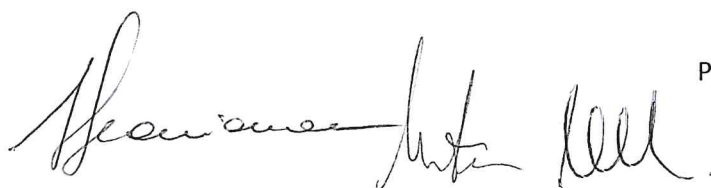
Durante l'anno scolastico il D.S., in caso di oggettive valutazioni sulle condizioni ambientali e in accordo con la D.S.GA, sentito il parere delle RSU, può modificare l'assegnazione del personale ATA con motivazioni scritte. Il collaboratore spostato sarà sostituito da un collega al quale sarà richiesta preventivamente la disponibilità.

In caso di necessità derivante da assenza temporanea di personale dal servizio a qualsiasi titolo, la D.S.G.A., considerata la disponibilità comunicata dai singoli lavoratori, potrà disporre lo spostamento dal plesso assegnato di una o più unità di personale Collaboratore Scolastico (tale spostamento sarà riconosciuto come intensificazione se non sono riconosciute ore di straordinario). Durante la sospensione delle lezioni, per ovviare alla presenza di un solo collaboratore in un plesso, considerate anche le chiusure degli edifici non sede di segreteria, il personale potrà essere spostato di sede per aiutare altri colleghi o per assicurare la sorveglianza nella sede centrale.

3) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

I permessi per l'aggiornamento non organizzato dalla scuola sono assicurati considerando

- garanzia di presenza di personale per la sostituzione in classe;
- coerenza con il Piano Formazione deliberato dal Cd;
- coerenza con i bisogni formativi evidenziati dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- coerenza con l'incarico ricoperto all'interno della scuola;
- partecipazione ad iniziative utili allo svolgimento di funzioni previste dalla normativa;
- garanzia di partecipazione all'intero percorso formativo;
- non coincidenza con giornate nelle quali sono previste attività significative per la scuola e per la classe (es. scrutini, valutazioni, assemblee di classe, uscite didattiche) o attività improrogabili per la segreteria.



IN CASO DI PIU' RICHIESTE E' DATA PRECEDENZA AI LAVORATORI DI RUOLO PIÙ GIOVANI O CHE GARANTISCANO PIÙ ANNI DI SERVIZIO PRESSO LA NOSTRA SCUOLA.

4) Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Tutti gli operatori scolastici sono invitati ad essere un modello positivo perché la scuola, presidio di **legalità**, possa essere credibile nella sua funzione educativa.

E' richiesto pertanto il rispetto delle regole (es. puntualità sul luogo di lavoro, utilizzo delle tecnologie della scuola per usi strettamente scolastici e non personali, utilizzo di un linguaggio corretto e di toni rispettosi, abbigliamento consono al ruolo) necessarie per una convivenza civile che favorisca la crescita dei nostri ragazzi.

Inoltre, la formazione per l'educazione alla legalità interesserà, in tempi e con modalità adeguate, tutto il personale della scuola.

Il continuo evolversi della normativa scolastica mette costantemente a dura prova l'organizzazione delle scuole, nuove risoluzioni non hanno a disposizione il tempo necessario per essere migliorate e validate perché leggi e normative impongono regolarmente cambiamenti.

Gli insegnanti, come tutti i lavoratori degli ambiti sociali ed educativi, sono assediati dalle pressioni sociali che richiedono di risolvere, controllare, rimuovere tutto ciò che alimenta insicurezze, paure, destabilizzazioni. Il rischio di **burn-out** è quotidiano, per questo il nostro Istituto da anni mette a disposizione un servizio di sportello con psicologi del settore disponibili ad accogliere richieste di consulenza e di supporto da parte del personale.

MATERIE OGGETTO DI INFORMAZIONE
(ART. 22 COMMA 9b AI SENSI DELL'ART.5 COMMA 5)

1) Proposta di formazione delle classi e degli organici

Formazione classi

- Equiterogeneità (classi omogenee fra loro ed eterogenee all'interno) rispetto al livello di competenze acquisite nel precedente ordine di scuola
- Equilibrio del numero dei maschi e delle femmine
- Equilibrio tra alunni nati nel primo e secondo quadrimestre (valido solo per Scuola dell'Infanzia)
- Inserimento mirato, su decisione del Dirigente scolastico, degli alunni dell'area del disagio e di quelli diversamente abili.
- In casi particolari e su consiglio dei docenti del precedente ordine di scuola , in presenza di alunno/a diversamente abile, gli/le sarà assicurato l'inserimento di almeno un piccolo gruppo di compagni/e della classe di provenienza.
- Eterogeneità ed equilibrio tra gli alunni provenienti dalle diverse Scuole del territorio (non ricreare i gruppi classe del precedente ordine di scuola)
- Considerazione delle indicazioni e consigli forniti dai docenti precedenti sulla sfera socio-affettiva-culturale dell'alunno durante il programmato "passaggio delle informazioni".

- Inserimento in classe, per quanto possibile, di alunni con almeno un/una compagno/a della classe di provenienza
- Per l'inserimento di eventuali fratelli gemelli nella stessa sezione il Dirigente scolastico valuterà le motivazioni espresse dalla famiglia e il parere, non vincolante, dei docenti della Scuola primaria.
- Inserimento degli alunni ripetenti anche in sezione diversa da quella frequentata, previa informazione alla famiglia.
- Il Dirigente scolastico, di fronte a situazioni particolari, informata la *Commissione classi*, potrà discordarsi dai criteri secondo le valutazioni di propria competenza e sulla base di informazioni tutelate dalla legge sulla privacy.

Gli organici sono definiti in base alle caratteristiche delle utenze e al numero degli iscritti dei diversi plessi.

2) Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

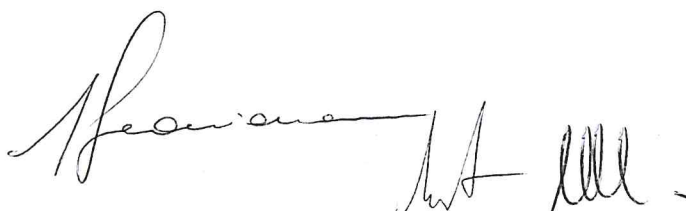
La scuola parteciperà ai bandi di selezione dei progetti nazionali / europei coerenti con le finalità del PTOF e i bisogni dell'utenza o dei lavoratori dell'IC Schweitzer.

L'attuazione dei progetti nazionali ed europei seguirà innanzitutto la normativa / i regolamenti pubblicati con gli avvisi dei progetti stessi.

Tutti i docenti potranno rispondere agli avvisi di selezione interna e saranno scelti i candidati con le caratteristiche necessarie alla riuscita della proposta formativa in modo che l'opportunità lavorativa coinvolga più personale possibile.

Le modalità di valutazione dei candidati e di attuazione dei progetti saranno oggetto di confronto, se necessario, all'interno del CD dell'ordine di scuola interessato.

Al personale ATA, i cui turni di lavoro sono soggetti a flessibilità, sarà richiesta di volta in volta la disponibilità ad ore eccedenti che saranno retribuite con i fondi dei progetti e secondo quanto definito dal CCNL 2016/2018.





Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2021/2022

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

Premessa

A corredo del contratto integrativo d'istituto l'art.40, comma 3 sexies del D.L.vo n.165/2001 prevede la predisposizione di una relazione tecnico - finanziaria da parte del Direttore SGA ed una relazione illustrativa redatta dal Dirigente scolastico.

Finalità	<p><i>La relazione secondo la vigente normativa, è finalizzata a :</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;</i>• <i>supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;</i>• <i>fornire al cittadino/utente, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• <i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse</i>• <i>Rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto</i>• <i>Facilitazione delle verifiche da parte dell'Organo di Controllo (Revisori dei conti)</i>• <i>Trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<p><i>La relazione del Dirigente Scolastico è redatta sulla base del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.</i></p> <p><i>Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.</i></p> <p><i>Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "<u>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</u>"</i></p>
Struttura	<p><i>La <u>Relazione illustrativa</u> è articolata in 2 moduli :</i></p> <ol style="list-style-type: none"><i>1. <u>Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto</u>"; -</i><i>2. <u>Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili</u>".</i>
Riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none">• <i>art. 40bis, comma 3- sexies,, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009</i>• <i>Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)</i>• <i>Nota del Ministero dell'Istruzione del 29 settembre 2021</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza	Dal 1 febbraio 2022 e fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo triennale, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica</u> : Dirigente Scolastico Alfredo Scaccianoce</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998) FLC/CGIL – CISLSCUOLA – UILSCUOLA – SNALS – CONFSAL - FED.NAZ.GILDA/UNAMS</p> <p><u>RSU DI ISTITUTO firmatarie del contratto</u> CISL Marta QUAGLIA UIL SCUOLA Nicola POLITO</p>
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (CCNL 2016-2018 Art. 22 comma 4 lett. c)	<p><i>c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</i></p> <p><i>c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;</i></p> <p><i>c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</i></p> <p><i>c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;</i></p> <p><i>c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;</i></p> <p><i>c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</i></p> <p><i>c7) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</i></p> <p><i>c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</i></p> <p><i>c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;</i></p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <u>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</u>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <u>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</u>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <u>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</u>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. <u>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</u>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <u>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</u>
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <u>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</u>		
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: <ul style="list-style-type: none"> a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale 		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

SEZ. A - ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO CON RIFERIMENTO ALLE RELATIVE NORME LEGISLATIVE E CONTRATTUALI

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Relazioni sindacali	Relazioni sindacali: informazione, oggetto della contrattazione, confronto (artt. 6/7/8)	<ul style="list-style-type: none"> • CCNL 2016/18 artt. 5/6/7; • art. 22 comma 4 lett. c5 - • art. 54 D.Lvo n. 150/ 09 – • D.L.vo 165/2001 artt. 2 c.1 e 5 c.2 – • legge 146/1990
Diritti Sindacali	Attività sindacale (artt.9/10/12)	<ul style="list-style-type: none"> • CCNL 2016/18 art. 22 comma 4 lett. c5 • art. 2 del CCNQ del 7.8.1998 • ACCORDO COLL. QUADRO per la costituzione delle RSU del 7.8.1998 – Contrattazione integrativa regionale
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali (art. 13)	<ul style="list-style-type: none"> • CCNL 2016/18 art. 22 comma 4 lett. c5 • L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 • Accordo Integrativo Nazionale del 2.12.2020
	Permessi sindacali (art.11)	<ul style="list-style-type: none"> • CCNQ del 7.8.1998 (e successive modifiche) • CCNQ del 26.9.2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) (art. 29)	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 73 del CCNL2006/2009 • Artt. 47 e 50 del D.Lvo n. 81/2008 • CCQ del 7.5.1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (art.30)	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 72 del CCNL 2007 • Artt. 31 - 35 del D.Lvo n. 81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio (art. 30)	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 72 del CCNL 2007 • Artt. 19, 45 e 46 del D.Lvo n. 81/2008
Fondo d'istituto e compensi accessori docenti	Criteri per la Ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art.22)	<ul style="list-style-type: none"> • Art.22 c2 del CCNL 2016/18
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti (art.24/1)	
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti (art.24/2)	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti(art.24/3)	
	Compensi per l'attività di collaborazione col dirigente scolastico (art.24/4)	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 9 del CCNL 2007 - Contrattazione integrativa regionale
Collaborazioni plurime (art. 14)	<ul style="list-style-type: none"> • Artt. 35 e 57 del CCNL 2007 	

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Fondo d'istituto e compensi accessori ATA (pagg. 7)	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA (art.15)	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 88 del CCNL 2007
	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA (art.24)	
	Incarichi Specifici (art. 28)	<ul style="list-style-type: none"> • Art.47. comma1, lettera b) CCNL 2006/2009
Compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (pag. 12)	Criteri per la ripartizione delle risorse (art.26)	<ul style="list-style-type: none"> • Legge n. 107/2015 art.1 comma 127 • CCNL 2016/2018 art. 22 comma c4 • Legge n. 160/2019 comma 249 art. 1

SEZ B - QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO (Tutti gli importi sono LORDO DIPENDENTE)

➤ **PERSONALE DOCENTE**

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 CCNL comma 2/a	Flessibilità organizzativa e didattica.	/
Art.88 CCNL comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento	/
Art.88 CCNL comma 2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	24.185,00
Art.88 CCNL comma 2/f	Collaborazione al dirigente scolastico	2.625,00
Art.88 CCNL comma 2/k	Compensi per il personale docente, educativo per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF.	18.845,00
Art.88 CCNL comma 2/l	Particolari impegni connessi con la valutazione (organizzazione prove Invalsi)	€ 445,50
Art.87 CCNL comma 1	Avviamento alla pratica sportiva (Avanzo 2019/20 e 2020/21, € 2153,64 € + Quota a.s. 2021-22, € 1.472,55)	€ 3.626,19
Art. 33 CCNL c. 2	Risorse funzioni strumentali al POF (Avanzo 2020/21 € 128,82 + € 5665,61)	€ 5.794,43
Art. 30 CCNL	Ore eccedenti del personale docente (Avanzo 2020/21 € 2044.89 + € 3790,15)	€ 5.835,04
Art. 9 Contrattazione integrativa regionale	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio (Avanzo 2020/21 € 1488,07 + 3045,00)	€ 4.533,70
Legge n. 107/2015 art.1 comma 127 – CCNL 2016/2018 art. 22 comma c4	Valorizzazione del personale docente	€ 10.832,29
	totale	76.722,15

➤ **PERSONALE ATA**

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 CCNL comma 2/e ART. 47 C. 1/B	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (straordinario ATA)	8.150,00
Art.88 CCNL comma 2/j	Indennità di direzione spettante al DSGA (€ 6210,00) + indennità sostituto DSGA (€ 294,00)	6.504,00
Art 88 CCNL comma 2/k	Incentivi alla intensificazione ATA	/
Art. 47 CCNL 2007 Art. 9 comma 21 DL 78/2010 - DDG 87/14	Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA" (€ 3406,00 per incarichi specifici + € 1673,79 dal F.I.S. + 11,03 dal BONUS)	5.093,00
Legge n. 107/2015 art.1 comma 127 – CCNL 2016/2018 art. 22 comma c4	Valorizzazione del personale scolastico (A.T.A.)	3100,46
totale		22.847,46

SEZ C - EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

L'art. 5, c. 2 del D.lgs. 165/2001, prevede che "le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro". Sono state espunte, pertanto, dall'accordo le seguenti materie di "micro-organizzazione":

- modalità di utilizzazione del personale;
- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi;
- flessibilità dell'orario di lavoro e ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario.

L'informativa relativa ai punti precedenti è stata condivisa in novembre e in gennaio.

SEZ D - ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA.

L'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Considerati i diversi impegni sopravvenuti con il COVID (referenti Covid, sanificazione aule...) si è deciso di utilizzare una parte del fondo (€ 10.000) per la valorizzazione del personale nel FIS, in modo che sia utilizzato sia sul personale docente sia, in parte, sull'intensificazione ATA.

Il rimanente del finanziamento (€ 10.248,14) sarà utilizzato ancora per la valorizzazione del merito del personale docente (legge 107/2015 - art. 1, commi 126, 127 e 128) e sarà attribuito secondo i criteri previsti dal Comitato di valutazione. In sede di contrattazione sono stati definiti solo i criteri per la definizione delle quote ripartizione della somma riportati nell' art. 27 del Contratto d'Istituto.

SEZ E - ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL’ARTICOLO 23 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 (PREVISIONE DI VALUTAZIONI DI MERITO ED ESCLUSIONE DI ELEMENTI AUTOMATICI COME L’ANZIANITÀ DI SERVIZIO)

Non applicabile al comparto scuola

SEZ F - ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL’AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009.

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di istituto.

L’accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l’impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia della azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti sono registrati dalle indagini dell’Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Le priorità del PTOF, tenute in debita considerazione nell’accordo, sono state definite anche sulla base delle rilevazioni attuate durante le riunioni degli OO.CC. e i colloqui docenti- famiglie, DS – famiglie, DS –docenti, DS – amministratori locali.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali:

- limitazione del contenzioso interno;
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l’informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all’esercizio dei diritti sindacali;

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- prevenzione delle patologie professionali e dei contagi da COVID;
- decremento degli infortuni sul lavoro;
- decremento delle patologie professionali;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo di istituto e salario accessorio:

- incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- ampliamento del tempo scolastico;
- arricchimento del curriculum con la partecipazione anche di agenzie del territorio;
- aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi.

SEZ G - ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO

In questo anno scolastico non è stato possibile programmare attività che prevedono gruppi di alunni di classi differenti.

L'ampliamento dell'offerta formativa è attuato soprattutto nelle ore antimeridiane non solo con proposte che sono incentivate con il FIS, ma con attività che si realizzano grazie alla collaborazione dei docenti e ad una attenta gestione delle risorse provenienti:

- a) dalle compresenze della Scuola primaria ed infanzia in assenza di alunni che seguono l'alternativa (i docenti a disposizione o sostituiscono i colleghi assenti o attuano ciò che è previsto dal progetto "Successo formativo")
- b) dal recupero dei 5', derivati dall'adozione del modulo orario di 55' nella Scuola Secondaria di primo grado, che è utilizzato per ✓ Uscite didattiche ✓ Attività di recupero /potenziamento ✓ Sostituzioni dei colleghi assenti



Il Dirigente Scolastico

Prof. *Armando Scaccianoce*



Ministero dell'Istruzione
I.C. "ALBERT SCHWEITZER"
Via San Rocco,4 – 20054 Segrate (MI)
Tel 02/2133053 – Fax 02/26920966
E mail : MIIC8BX008@istruzione.it cod. Scuola : MIIC8BX008



Relazione tecnico-finanziaria del DSGA inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto

*Ai Revisori dei Conti Ambito ATS n.11
Dott.ssa Giuseppa Lo Piccolo Membro M.I.
Dott.ssa Maria Rosaria Muscarelli Membro MEF*

OGGETTO: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2021/2022.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

VISTO il CCNL 19 aprile 2018 comparto Istruzione e Ricerca;
VISTO il CCNL del 29/11/2007 comparto scuola;
VISTE le sequenze contrattuali 8 aprile e 25 luglio 2008;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in particolare gli artt. da 40 a 50;
VISTA la circolare MEF n.25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
VISTA l'ipotesi di CCNI concernente il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" del 31 agosto 2020;
VISTA la comunicazione Prot. 21503 del 30/09/2021 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi MOF a.s. corrente e richiamato il proprio documento con il quale è stata comunicata al Dirigente scolastico la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. corrente;
VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 01.02.2022

REDIGE

la presente relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di contrattazione integrativa richiamata nelle premesse, come segue:

MODULO I

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (al netto ind. direzione DSGA e Ind. dir. al sostituto del DSGA)	€ 49.126,28
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.665,61
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.406,71
Ore di sostituzione docenti	€3.790,15
Attività complementari di educazione fisica	€1.472,55
Assegnazioni relative ai progetti per le aree a rischio	€3.045,63
Turni notturni e festivi personale educativo e ATA	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 20.743,26
TOTALE (compreso le ore eccedenti)	87.250,19

SEZIONE II - Risorse Variabili (indicate al lordo dipendente)

	Risorse anno scolastico corrente
Economie provenienti da esercizi precedenti utilizzate nel FIS (comprensive di € 0,00 per indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnate a seguito di rilevazione SIDI)	€ 0,00
Economie provenienti da esercizi precedenti utilizzate per altri istituti contrattuali	€ 5.815,42



Ministero dell'Istruzione
I.C. "ALBERT SCHWEITZER"
Via San Rocco,4 – 20054 Segrate (MI)
Tel 02/2133053 – Fax 02/26920966
E mail : MIIC8BX008@istruzione.it cod. Scuola : MIIC8BX008



Finanziamenti relativi a progetti nazionali e comunitari (economie + assegnazioni a.s. corrente)	€ 0
Finanziamenti PTCO (ex alternanza scuola lavoro). (economie + assegnazioni a.s. corrente)	€ 0
TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.815,42

SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO - *Non sono previste decurtazioni*

SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	87.250,19
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 5.815,42
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	93.065,61

SEZIONE V - RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO: *Non previste*
MODULO II

DEFINIZIONE POSTE DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 294,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 6.210,00
Compensi per ore eccedenti	€ 5.835,04
TOTALE	€ 12.339,04

SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA -

Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF. Di seguito si indicano i compensi da corrispondere al:

Personale docente:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 24.185,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 2.625,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 18.845,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 445,50
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.794,43
Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 3.626,19
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 4.533,70
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 10.832,29
Compensi relativi ai PTCO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0
Somme ancora non programmate	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 70.887,11

**Ministero dell'Istruzione**

I.C. "ALBERT SCHWEITZER"

Via San Rocco,4 – 20054 Segrate (MI)

Tel 02/2133053 – Fax 02/26920966

E mail : MIIC8BX008@istruzione.it cod. Scuola : MIIC8BX008

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 8.150,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA + quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	€ 6.504,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 5.093,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007)	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€3.100,46
Somme ancora non programmate	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 22.847,46
Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00

SEZIONE III - Destinazione ancora da regolare - Non sono previste risorse ancora da regolare

SEZIONE IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Descrizione	Risorse anno scolastico	Importi
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale DOCENTE	FI DOCENTI (comprese economie/scorpori a favore personale docente pari a € 6.799,48 dal Bonus)	€ 46.100,50
	IDEI	€ 0,00
	Funzioni strumentali	€5.794,43
	Finanziamenti aree a rischio	€ 4.533,70
	Attività complementari Ed. fisica	€ 3.626,19
	Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	€ 0
	Finanziamenti PTCO	€ 0
	Valorizzazione personale scolastico docenti	€10.832,29
	Ind. di turno festivo e notturno	€ 0,00
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	FI ATA	€8.150,00
	Incarichi specifici ATA (compreso scorporo dal F.I. 1.675,26 e dal bonus € 11,03)	€5.093,00
	Valorizzazione personale scolastico ATA	€3.100,46
	Aree a rischio personale ATA	€ 0,00
	Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	€ 0
	Ind. di turno festivo e notturno	€ 0,00
	Utilizzo economie o scorpori per personale ATA	€ 0,00
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	Indennità di direzione DSGA	€ 6.210,00
	Ind.tà di direz. al sostituto DSGA	€ 294,00
	Ore eccedenti	€ 5.835,04
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	Accantonamenti e Fondo di riserva	€ 0,00
TOTALE		€ 99.569,61

Altre risorse (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO STATO e solo a titolo informativo	
Finanziamenti ex l. 440/97 destinati alla remunerazione del personale	€ 0,00



Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi	€ 0,00
Risorse per la formazione del personale	€ 0,00

SEZIONE V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo *Non sono previste*

SEZIONE VI - Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

FIS: a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 49.126,28

(al netto degli accantonamenti relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA ed all'indennità di direzione quota fissa e quota variabile dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad

€ 49.126,28 (in percentuale: 100,00%);

€ 39.301,02 (in percentuale 80%) personale docente

€ 9.825,26 (in percentuale 20 %) personale ATA

Si riporta di seguito il quadro completo del MOF delle disponibilità, gli impegni e le eventuali economie.

Descrizione	Economie realizzate a.s. precedente	Assegnazioni a.s. corrente	A - Totale disponibilità all'01/09 Lordo dip.	B - Impegni per l'a.s. corrente	Importi non utilizzati C=A-B
FIS	€ 0,00	€ 55.630,28	€ 55.630,28		
assegnazione ind.ità dir.ne a seguito monitoraggio SIDI		€ 0,00	€ 0,00	€55.630,28	Docenti € 0,00 ATA € 0,00
Funzioni Strumentali	€ 128,82	€ 5.665,61	€ 5.794,43	€ 5.794,43	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 0,00	€ 3.406,71	€ 3.406,71	€ 3.406,71	€ 0,00
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 2.044,89	€ 3.790,15	€ 5.835,04	€ 5.835,04	€ 0,00
Attività complementari Scienze Motorie	€ 2.153,64	€ 1.472,55	€ 3.626,19	€ 3.626,19	€ 0,00
Finanziamenti aree a rischio	€ 1.488,07	€ 3.045,63	€ 4.533,70	€ 4.533,70	€ 0,00
Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti PTCO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ind. turni notturni e festivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 0,00	€ 20.743,26	€ 20.743,26	€ 20.743,26	€ 0,00
TOTALI			€ 99.569,61	€ 99.569,61	€ 0,00

Le unità di personale interessato sono complessivamente n° 200 circa di cui n° 170 docenti e n° 30 unità di personale A.T.A.

MODULO III
SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO - MOF - PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF - DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO precedente		ANNO SCOLASTICO corrente	
Fondo MOF certificato (senza ore eccedenti) LORDO DIPENDENTE	Fondo MOF impegnato LORDO DIPENDENTE	Fondo Totale ¹	Totale poste di destinazione ²
€ 95.210,38	€91.439,85	€ 99.569,61	€ 99.569,61

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato



Ministero dell'Istruzione
I.C. "ALBERT SCHWEITZER"
Via San Rocco,4 – 20054 Segrate (MI)
Tel 02/2133053 – Fax 02/26920966
E mail : MIIC8BX008@istruzione.it cod. Scuola : MIIC8BX008



Descrizione compenso	Risorse disponibili a.s. precedente	Risorse impegnate a.s. precedente
Compensi per ore eccedenti	€ 5.493,00	€3.448,11
Fondo di Istituto, Corsi di recupero, FS, IA, Docenti ed ATA, Bonus, AFPI, CSS	€ 95.210,38	€ 91.439,85
TOTALE	€100.703,38	€94.887,96

SEZIONE II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

FIS: a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 93.065,61 al netto degli accantonamenti relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA ed all'indennità di direzione quota fissa e quota variabile dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad 93.065,61 (in percentuale: 100,00%);

€ 76. 722,15 (in percentuale 82,4%) personale docente

€ 16.343,46 (in percentuale 17,6%) personale ATA

Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;

- Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;
- Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa rientrano nel limite delle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico corrente,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data 01.02.2022

li 14.02.2022

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
Dott.ssa Grazia Busuito

Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N. 2022/002

Presso l'istituto IC SCHWEITZER /SEGRATE di SEGRATE, l'anno 2022 il giorno 11, del mese di marzo, alle ore 10:30, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 11 provincia di MILANO.

La riunione si svolge presso la sede dell'Istituto.

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
MARIA	MUSCARELLI	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
GIUSEPPA	LO PICCOLO	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

Assiste alla verifica il DSGA, Sig.ra Grazia Busuito.

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2021/2022 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 01/02/2022 dal Dirigente Scolastico Alfredo Scaccianoce e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica .

Il documento è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredato della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 14/02/2022, ricevuta il 14/02/2022.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2021/2022, sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 82.858,93
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 7.518,26
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.520,70
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.954,07



Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 4.041,55
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE	€ 100.893,51
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 5.003,49
TOTALE COMPLESSIVO	€ 105.897,00

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.21503 del 30/09/2021.

Si annota che nell'Ipotesi di contratto integrativo sono stati contrattati anche i fondi per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n.160 comma 249, assegnati con a medesima nota MIUR n. 21503, pari ad Euro 20.743,26 (lordo dipendente). Di questi, la quota parte di € 6.810,51 (lordo dipendente) è stata utilizzata per incrementare il FIS docenti e ATA assegnato di € 55.630,28 (lordo dipendente).

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

	Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 32.093,49
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.483,37
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 25.007,31
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 591,18
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 7.689,21
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 4.811,95
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 6.016,22
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 79.692,73

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 10.815,05
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 8.630,81
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 6.758,41
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 26.204,27

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 105.897,00, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 105.897,00, (in percentuale: 100,00%).

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Scuola I.C. Schweitzer per l'anno scolastico 2021/2022.

Il presente verbale, chiuso alle ore 11:30, l'anno 2022 il giorno 11 del mese di marzo, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

MUSCARELLI MARIA
LO PICCOLO GIUSEPPA

Maria Rosaria Muscarelli
Giuseppe Lo Piccolo

